

L'IMPATTO DELLA CONSULENZA SULLA FINANZA AZIENDALE



L'ospite della meridiana è Edoardo Canavese, neo-socio del Club e senior consultant presso Deloitte, sezione Business Solutions. In seguito alla laurea in economia aziendale e management conseguito all'Università Bocconi e un MBA alla Rockhurst University di Kansas City, ha intrapreso la sua carriera professionale nel mondo della consulenza, argomento della relazione. Il termine *consulenza* spesso crea confusione, percepito come un concetto astratto di cui può non comprendersi la reale utilità in ambito aziendale. Per fare chiarezza, innanzitutto, è bene definire i due principali settori in cui si suddivide la consulenza: il finance consulting e lo strategy consulting. Il primo è più vicino all'operatività del CFO, al quale si vuole garantire efficienza nelle decisioni, fornendo modelli di analisi e calcolo completi ma di immediata

comprensione e applicazione nell'ambito finanziario dell'azienda. Il secondo riguarda invece più da vicino il business ed è rivolto al CEO che richiede supporto strategico nelle scelte, che siano ottimali per la crescita aziendale.

Il Finance consulting vanta un mercato più ampio, dominato dalle cosiddette "Big four" tra cui Deloitte dove Edoardo lavora (PWC, EY e KPMG le altre), che insieme fatturano circa trecento miliardi di dollari l'anno; lo Strategy è un settore meno esteso che riguarda però scelte di maggiore responsabilità per la vita delle imprese e vede protagonisti altri player internazionali come Bain, McKinsey e BCG. In entrambi i casi si tratta di grandi realtà multinazionali in grado di offrire servizi integrati in tutto il mondo.

Parlando della sua realtà, Edoardo spiega come Deloitte offra servizi suddivisi in quattro macroaree: contabile/fiscale, controllo di gestione, migrazione e consulenza su sistemi gestionali, per favorire l'integrazione tra società diverse in seguito ad operazioni straordinarie, e formazione rivolta al personale della società cliente, con l'obiettivo di istruire sul corretto utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla consulenza stessa (programmi, modelli..). La crescita della consulenza negli ultimi anni è stata

esponenziale sia del fatturato che del numero dei dipendenti, nonostante le problematiche vissute nel periodo Covid.

Ma per quale motivo la consulenza ha così successo? È un lavoro che mira al raggiungimento della massima efficienza aziendale e lo fa attraverso collaborazioni a ciclo chiuso, di breve durata per massimizzare i risultati del lavoro. I consulenti sono specializzati su un determinato settore, conoscono i sistemi operativi e risultano così più convenienti rispetto all'assunzione di nuovo personale da formare perché proveniente da altre realtà. Una sorta di "usato sicuro" di cui usufruire per un periodo di tempo limitato e per il raggiungimento di un obiettivo specifico e che aggiunge all'azienda un contributo esperienziale maturato all'esterno ma sempre nel settore di interesse. Inoltre, la forza di queste società di consulenza è lo sguardo proiettato al futuro e all'innovazione. Non a caso, attualmente Deloitte sta sostenendo importanti investimenti sull'intelligenza artificiale. L'obiettivo è la creazione di un sistema di IA "interno" che consenta i vantaggi tipici di questi programmi, tutelando allo stesso tempo collaboratori e clienti dai noti rischi sulle fughe di dati e tutela della privacy.

BORSA DI STUDIO MARIO BUZZELLA: LA QUARTA EDIZIONE A MARCO AGOZZINO



Marco Agozzino è il vincitore della quarta edizione del premio Mario Buzzella istituito dai figli Beatrice e Francesco in memoria del padre, in collaborazione con il Rotary Club Crema.

La cerimonia si è svolta a Offanengo nella sede della Coim, alla presenza dei due figli, del Presidente del Club e di alcuni soci.

In collegamento da remoto ha seguito la premiazione anche Federica Stucchi dell'ufficio fundraising del Politecnico di Milano, che gestisce l'assegnazione della borsa di studio. Filiberto Fayer, Presidente del Rotary ha evidenziato come Mario Buzzella sia stato uno dei soci più rappresentativi del Club.

Poi ha annunciato il vincitore. Francesco Buzzella ha ricordato l'impegno del padre per aiutare le persone meritevoli a continuare negli studi e i suoi sforzi per invitarle a non fermarsi al triennio dell'università, ma di continuare nell'ottica di una maggiore formazione e preparazione professionale.

Anche Beatrice Buzzella ha citato il padre. Ha sottolineato che è stato un lavoratore-studente prima di ottenere il successo imprenditoriale a tutti noto. Poi ha ripreso una frase del genitore: «Il mondo è progredito grazie a coloro che non si sono accontentati».

Il vincitore Agozzino, studente di ingegneria del quinto anno del Politecnico ha riferito del

del suo interesse per le nanotecnologie e la sua aspirazione per un futuro da ricercatore.

Giuseppe Samanni, che tiene i contatti con il Politecnico e segue il premio per il Rotary, ha sottolineato il numero elevato dei partecipanti al premio.

Mario Buzzella ha fondato la Coim oltre cinquant'anni fa. Oggi la società è una multinazionale leader nella produzione di poliesteri e polioli, poliuretani e resine speciali. Opera in 5 continenti ed è al vertice delle realtà produttive provinciali.

Il Rotary Club Crema è orgoglioso di poter collaborare con un'eccellenza del territorio cremasco per un'iniziativa rivolta a giovani meritevoli.

AGGIORNAMENTO EFFETTIVO CLUB

Si comunica che, in data 9 giugno 2024, il socio Enrico Tupone ha notificato al Consiglio Direttivo le sue dimissioni dal Rotary Club Crema.

La decisione è irrevocabile.

Il Club ringrazia per gli anni vissuti insieme e saluta Enrico, augurandogli ogni felicità.

Soci presenti:

Bellandi, Cabini, Canavese, Caravaggio, Cassinotti, Crotti, Donati G.B., Fayer, Fiorentini, Giordana, Martini, Palmeri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Salatti, Scaramuzza con ospite, Staffini, Tagliaferri F., Tagliaferri M., Vincenzi, Zambiasi

Percentuale di presenza: 34% (22/65)

Ospiti del Club:

Agozzino

Auguri a:

Ermentini e Patrini (11/06)

Prossime conviviali

**Martedì 18 giugno, meridiana
campana h13 presso la sede
Tema: resoconto anno sociale 2023/2024**

**Martedì 25 giugno, serale
campana h20 presso la sede
PASSAGGIO DELLE CONSEGNE 2024
DA FILIBERTO AD ANTONIO**

Il Consiglio direttivo

Presidente Filiberto Fayer
Vicepresidente Marcello Palmieri
Segretario Paolo Zambiasi
Segretario esecutivo Adalberto Bellandi
Tesoriere Alberto Piantelli
Prefetto Guido Giordana
Consigliere Alfredo Fiorentini
Consigliere Cristiano Duva
Consigliere Maria Francesca Pozzali
Presidente eletto Antonio Grassi
Past president Marco Cassinotti

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Cristiano Duva*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Aldo Ronchetti*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Aldo Ronchetti*, Antonio Agazzi, Marco Cassinotti

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Luigi Marcarini

SCAMBIO GIOVANI

Marco Biscaldi

DELEGATO ROTARACT

Filiberto Fayer

*Presidente